

L'INIZIATIVA Già 220 aderenti, domani presentazione al Maggior Consiglio Venetex: moneta virtuale ma affari reali



PRESENTAZIONE

Venetex ha annunciato la sua entrata nel "mercato" poco meno di un anno fa

Mattia Zanardo

TREVISO

TREVISO - Venetex, nata giusto un anno fa, è un circuito di credito commerciale che esplora la frontiera della moneta virtuale e riunisce 220 aziende, attività commerciali, liberi professionisti, cooperative, associazioni del Veneto (ma si punta a raggiungere almeno 500 aderenti entro fine anno): di queste, oltre una quarantina sono trevigiane. Tra esse, anche alcuni nomi noti dell'imprenditoria locale, come Nice (gruppo di Oderzo specializzata in automazioni per la casa), Garmont (scarponi e calzature sportive di Vedelago), Fantic Motor (motociclette di Casier), Rch (registratori di cas-

sa di Silea), Modular Professional (cucine professionali di San Vendemiano) o ancora il supermercato "bio" La spiga d'oro e l'hotel Maggior Consiglio di Treviso. Saranno proprio loro i protagonisti dell'incontro di presentazione dell'iniziativa, in programma domani, alle 18, allo stesso Maggior Consiglio. In cosa consiste? I partecipanti possono scambiare tra loro beni e servizi. Il meccanismo, però, è ben più sofisticato di una riedizione del baratto. In sintesi, ogni aderente dispone di un suo conto corrente in Venetex, moneta complementare, equivalente a un euro. Quando acquisterà qualcosa da un'altra impresa della rete, sul suo conto verrà addebitato l'importo,

mentre sul conto del fornitore verrà accreditato il corrispettivo, e viceversa. Ad esempio, il meccanico che ha un'infiltrazione nella sua officina, può farla sistemare da un'impresa edile associata, che a sua volta potrà utilizzare il credito accumulato per acquistare materiali da un'altra ditta. Lo stesso meccanico, poi, potrà rientrare della "spesa", effettuando riparazioni per altri aderenti. E così via. A regolare i movimenti pensa un'apposita camera di compensazione e, alla fine -assicurano i promotori- il sistema complessivo è in pareggio. L'obiettivo è incentivare l'economia del territorio, rimettendo in circolo eccedenze di produzione o disponibilità di prestazioni.